

# RELAZIONE SUL CONTROLLO STRATEGICO

ANNO 2020



COMUNE DI BARI

*Il cittadino è al centro di ogni intervento<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Dall'art. 53 dello Statuto Comunale, in piena armonia con le politiche adottate.

## Sommario

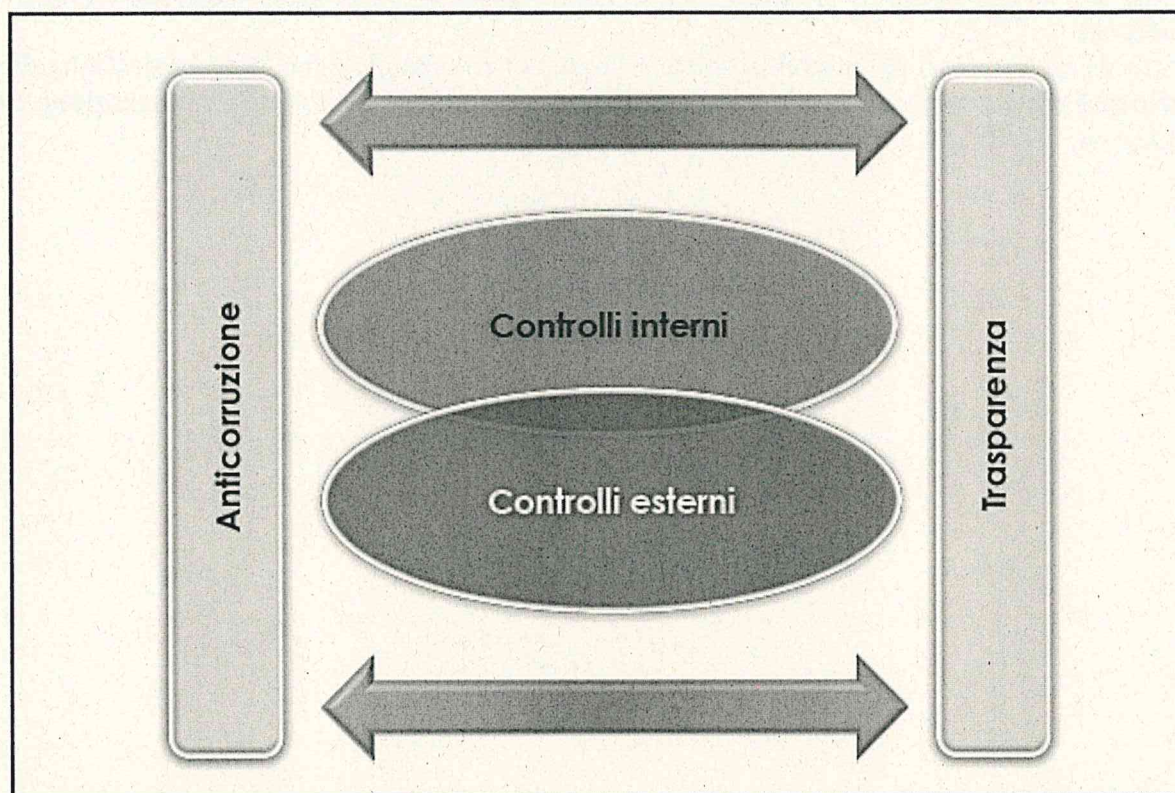
|                                                                                |                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Premessa:.....                                                                 | 3                                            |
| Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa: .....              | 6                                            |
| Elementi di riferimento:.....                                                  | 7                                            |
| Gli strumenti del controllo strategico: .....                                  | 8                                            |
| Sviluppo dei Controlli.....                                                    | 9                                            |
| Una piattaforma applicativa per il Controllo Strategico .....                  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza: .....                             | 11                                           |
| Eventi culturali, religiosi e sportivi.....                                    | 12                                           |
| Sicurezza e Qualità di Vita Urbana .....                                       | 12                                           |
| Welfare ed emergenze sociali.....                                              | 15                                           |
| Politiche del Lavoro .....                                                     | 18                                           |
| Risorse Umane .....                                                            | 20                                           |
| Controllo della qualità dei servizi .....                                      | 22                                           |
| Infrastrutture strategiche – il sistema dell’accessibilità .....               | 24                                           |
| Servizi Tecnologici - ICT .....                                                | 27                                           |
| Più valore alla spesa pubblica - attività di razionalizzazione degli spazi ... | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| Gestione finanziaria .....                                                     | 29                                           |
| Allegato n.1 Report Finanziario.....                                           | 24                                           |

## Premessa:

L'andamento dei controlli nel corso degli anni ha avuto uno sviluppo che è possibile definire a *geometrie variabili*. L'attuale legislazione di settore, infatti, va in controtendenza rispetto agli "alleggerimenti" operati prima con la riforma Bassanini<sup>2</sup> e poi dalla riforma del Titolo V della nostra Carta Costituzionale<sup>3</sup>.

Nel 2012, con il D.L. 174, convertito in Legge n. 213/2012, il Governo ha imposto agli Enti Locali, nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento e dell'esigenza di accrescere la competitività e l'appello complessivo del sistema Paese, di porre particolare cura nell'organizzazione dei **controlli interni**.

Controlli interni, ma anche esterni, che si vanno a loro volta ad innestare in un tessuto di rigore legale e procedurale caratterizzato dalla disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza.



Il **sistema dei controlli**, quindi, non può prescindere da un raccordo armonico con le due discipline di cui innanzi.

Nel corso del 2020 si è perseguito l'intento di un maggior coordinamento tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e gli altri documenti programmatici dell'Amministrazione.

Nel merito, ha senz'altro giovato l'utilizzo della piattaforma informatica "StrategicPA" di gestione di tutto il "ciclo", avviato con l'adozione del Piano triennale da parte della Giunta Comunale, con la partecipazione diretta di tutti i dirigenti responsabili all'implementazione delle misure di prevenzione e con il loro specifico intervento nell'applicativo dedicato.

<sup>2</sup> Con l'art 17, c. 85, della L. n. 127/1997 è stato soppresso l'art. 53, c. 1, della L. n. 142/1990 che prevedeva il parere preventivo di legittimità del Segretario Generale sulle proposte di delibere del Consiglio e della Giunta Comunale.

<sup>3</sup> Con L. Cost. 3/2001 si è provveduto alla soppressione dei Co.re.co.

E' stata condotta una completa ricognizione dei processi e delle attività comunali, con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ente.

Tale mappatura è funzionale ad una più completa valutazione del rischio di corruzione che può annidarsi nell'attività amministrativa, nonché alla predisposizione di efficaci misure preventive.

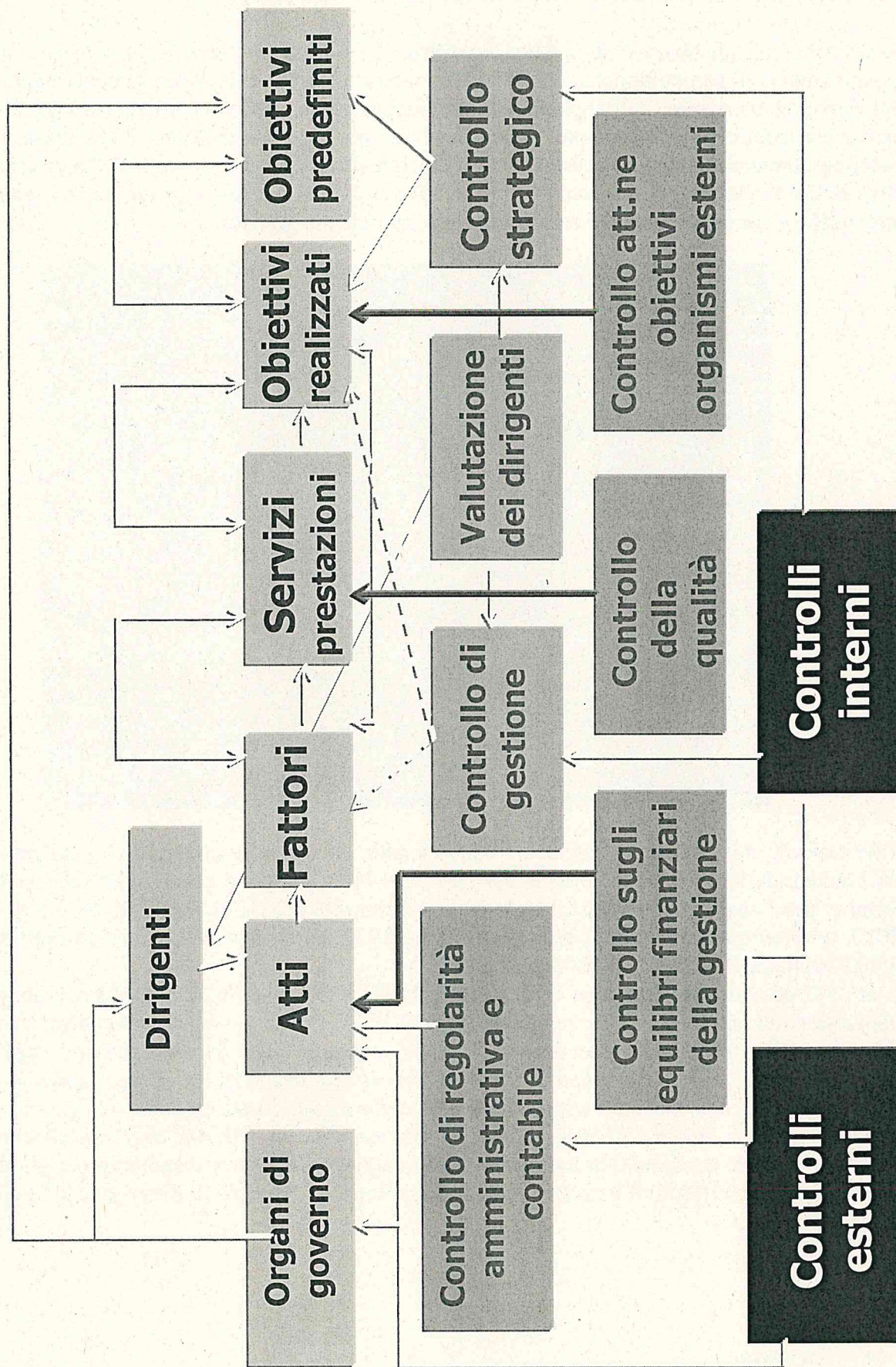
Tale mappatura è, inoltre, utilizzabile in generale ai fini di una migliore conoscenza delle attività dell'Ente e quale strumento per costruire piani e programmi e, conseguentemente, attuare verifiche più approfondite.

Il controllo strategico è un "aspetto qualificante" del sistema unitario e coerente di controllo dell'Ente Locale.

Tale dato emerge, tra l'altro, da una lettura sistematica degli artt. 147 e ss. del TUEL, peraltro evidenziato dalle linee guida per la stesura del Relazione Annuale del Sindaco alla Corte dei Conti che, in base all'art. 97 della Costituzione, come novellato dalla L. Costituzionale 1/2012, sintetizzano nel concetto di "sana gestione" il principio cardine da seguire da parte delle amministrazioni in tutte le loro attività.

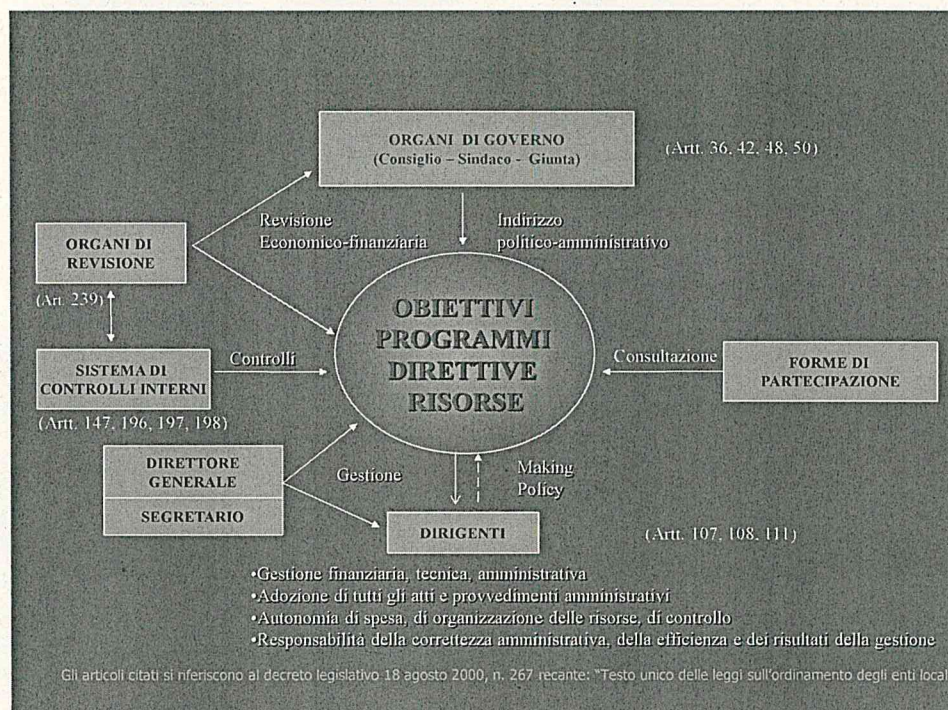
In virtù di questo, l'azione amministrativa e la gestione contabile sono state espressione diretta del menzionato principio di sana gestione, in attuazione di quanto previsto dall'**armonizzazione contabile** (il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.).

# Sistema dei controlli nel Comune di Bari



## Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:

In accordo con gli obiettivi di finanza Pubblica, il **Comune di Bari**, in un contesto siffatto, ha gestito situazioni particolarmente complicate caratterizzate dalla riduzione dei trasferimenti da parte del Governo nazionale, dall'applicazione di un federalismo fiscale e tributario che rischiava di essere particolarmente gravoso per la cittadinanza, dalla necessità di dover riorganizzare l'Ente per poter prontamente soddisfare le esigenze degli *stakeholders* esterni ed interni all'Amministrazione. Il modello di riferimento dei controlli interni pone i diversi soggetti in ruoli precisi, con funzioni strategiche e compiti delineabili secondo il seguente schema grafico:



Tale ciclo di attività è stato fortemente condizionato, anche nell'esercizio 2020, dal rinvio fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 (G.U. 295 del 17/12/2019) che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 per gli Enti Locali al 31 marzo 2020, termine ulteriormente differito al 30 aprile 2020 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28/02/2020 (G.U. 50 del 28/02/2020).

L'art. 107 co. 2 del decreto legge 17/03/2020 n. 18 (G.U. 70 del 17/03/2020 Edizione Straordinaria) convertito con modificazioni in Legge 24/04/2020, n. 27 e successivamente ulteriormente novellato dal comma 3-bis dell'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020, n.77 che, *"In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"* e delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 al 30 settembre 2020.

## Elementi di riferimento:

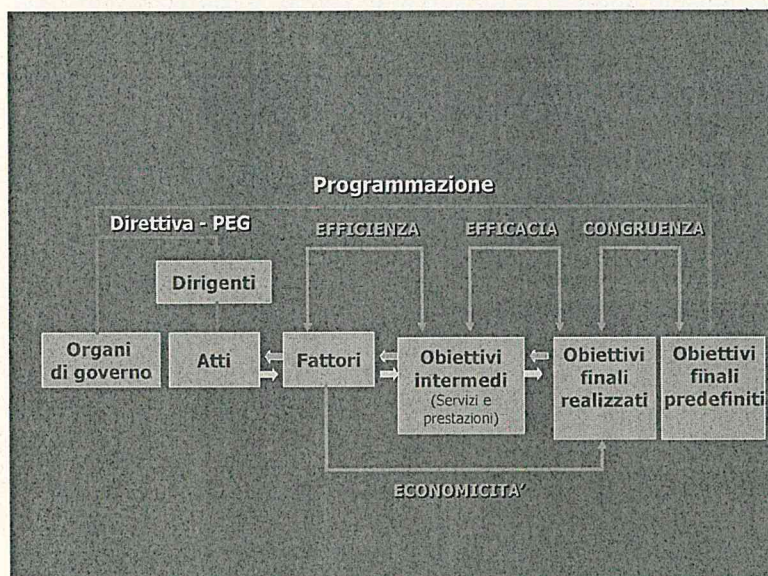
Il controllo strategico, prima della riforma del 2012, trovava la propria collocazione normativa all'interno dell'art. 6 del D.Lgs. 286/1999 ed il Comune di Bari, in ossequio al combinato disposto tra la norma testé citata e delle previsioni dell'art. 4, c. 2, della L. 131/2003, prevedeva questo tipo di controllo all'**art. 53** del proprio **Statuto**.

Con la promulgazione del D.L. 174/2012, l'Amministrazione civica barese ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013, il nuovo "**Regolamento sui Controlli Interni**", a sua volta confluito nel "**Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi**".

L'art. 3 del nuovo Regolamento comunale recita:

- 1. Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo di strategico ...; il controllo strategico è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.*
- 2. Il controllo strategico è lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di effettuare il monitoraggio e la valutazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti dalle politiche comunali di intervento, a supporto dei processi di pianificazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo...*
- 4. L'unità operativa, per l'espletamento delle proprie attività, oltre ad avvalersi delle rilevazioni interne (attraverso gli esiti del programma per la rilevazione della performance, delle rilevazioni di qualità dei servizi, etc.), richiede ai Responsabili dei servizi e delle attività apposite relazioni e/o reports finalizzati a rilevare lo stato attuativo della programmazione comunale.*
- 5. L'unità preposta al controllo strategico redige per ogni esercizio finanziario ... reports da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio ...*
- 6. Il controllo strategico si estende anche agli organismi gestionali esterni all'ente quali le società partecipate.*

Il Controllo posto in essere dal Comune di Bari, in linea anche con le previsioni di legge, è tale per cui ogni dimensione di quelle indicate all'art. 147, c. 2, lett. b) ed all'art. 147 *ter* del TUEL è opportunamente analizzata secondo un approccio così schematizzabile:



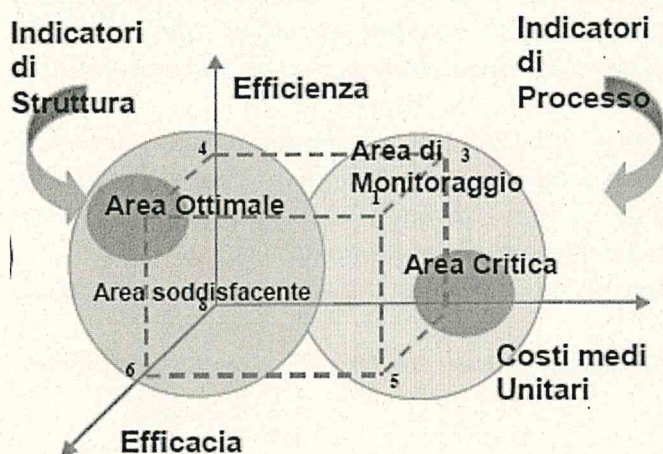
Il controllo si muove lungo le quattro linee di colore arancione (efficienza, efficacia, economicità e congruenza) per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

## Gli strumenti del controllo strategico:

Come detto in premessa, l'Amministrazione in virtù di questo, si è dotata anche degli strumenti tecnologici, oltre che di quelli umani, per poter compiere le opportune operazioni di programmazione e controllo.

In collaborazione con Exprivia Healthcare It Srl, è in dotazione dell'Ente l'applicativo "CIPEL-PDO", quale strumento informativo contabile-gestionale per l'immagazzinamento e la gestione dei dati a supporto dei processi di governance delle PP.AA.

L'applicativo, sviluppato dalla **Direzione Generale**, su misura del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa" di cui l'Ente si è dotato con deliberazione di G.C. n. 418/2013, permette, grazie al lavoro sinergico di tutte le strutture comunali chiamate ad utilizzarlo per aggiornarne i dati, di verificare costantemente gli stati di avanzamento dei programmi dell'Ente.



CIPEL PDO, unitamente all'esperienza ed alla professionalità di tecnici e amministratori può servire per raggiungere quel punto di giunzione tra *efficienza* ed *efficacia* che rappresenta l'area dell'*optimum* dei risultati dell'Ente.

L'applicativo ha garantito una chiara **definizione del Piano degli Obiettivi** e il **monitoraggio** dello stato di attuazione attraverso:

- ✓ La rappresentazione della struttura gerarchica dell'Ente (modello macro organizzativo), con l'indicazione di dati di dettaglio quali finalità e ambiti operativi, risorse utilizzate (umane, finanziarie, strumentali), programmi trasversali, individuali e di team, ...;
- ✓ La delineazione degli **obiettivi strategici** e programmatici collegati al PDO;
- ✓ La **gestione degli obiettivi** definiti nell'ambito delle linee programmatiche, l'assegnazione ai vari responsabili specificando tipologia, **indicatori** di risultato, **risorse** da impiegare ed evidenziando i collegamenti con gli *stakeholder* di riferimento;
- ✓ La **correlazione tra i capitoli di spesa e di entrata** ai fini di rendere evidente il legame tra risorse stanziare e risultati raggiunti;
- ✓ La gestione attraverso un **workflow dell'iter dell'obiettivo** dalla fase di proposta all'adozione;
- ✓ Il **dettaglio delle attività** da intraprendere per il raggiungimento di ogni obiettivo con anche l'indicazione dei **tempi** previsti per il completamento delle attività;
- ✓ Lo **stato di attuazione** delle attività e degli obiettivi predisposto da parte di ogni responsabile;
- ✓ La produzione di **report** per le varie fasi di attuazione e per lo stato di realizzazione, che permette ai responsabili dei **controlli** di avere un documento dal quale partire per le loro verifiche.

## Sviluppo dei Controlli

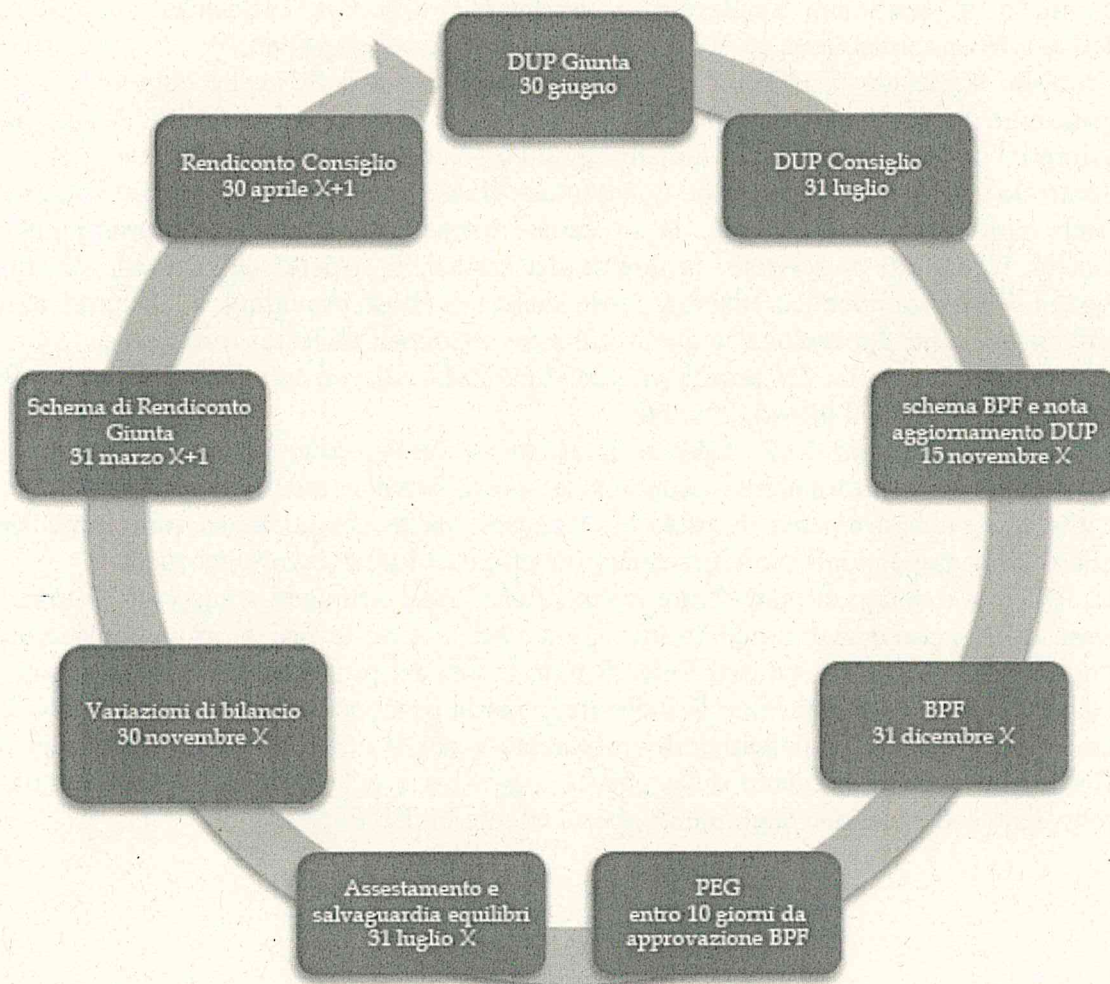
La Direzione Generale ha avvertito come improrogabile l'esigenza di un rafforzamento del sistema integrato dei controlli interni dell'Ente ed in particolare articolato in:

- ✓ Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto costi e risultati;
- ✓ Controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati;
- ✓ Controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, nonché, per le società in house providing, a instaurare altresì un sistema di "controllo analogo" a quello cui sono sottoposti gli uffici comunali
- ✓ Controllo sulla qualità dei servizi erogati: finalizzato alla misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente

teso a consentire agli organi a ciò deputati di effettuare un controllo in una visione di insieme ovvero un'analisi delle informazioni economiche, quantitative e qualitative presenti all'interno dell'Ente attraverso uno strumento in grado di effettuare analisi dinamiche su varie dimensioni, al fine di favorire il passaggio dal lavoro per adempimenti/procedure al lavoro per risultati.

A tal fine, l'Ente si è dotato di piattaforme informatiche, quali strumenti a supporto di tutte le fasi del processo di programmazione e controllo di gestione, di tutte le fasi di programmazione degli obiettivi operativi ed organizzativi dell'Ente, di tutte le fasi del processo dell'anticorruzione (dalla gestione del processo alla generazione di indicatori), per la gestione, il controllo e la pubblicazione dei documenti relativi all'amministrazione trasparente e per il controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato al miglioramento della qualità, oggettiva e percepita, dei servizi attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

## Strumenti della programmazione



**Il ciclo della Programmazione**  
alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili  
(modello previsto dal D.Lgs. 118/2011)

In coerenza con la visione sinottica dell'attività di pianificazione imposta dalla legge, il DUP, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 10/03/2020, nonché la Nota di Aggiornamento al DUP 2020/2022, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2020, hanno inglobato tutta l'attività programmatica dell'Ente, in attuazione del programma di mandato del Sindaco.

## **Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza:**

Il dispiegarsi delle attività gestionali dell'Ente per l'anno 2020 è stato forzatamente condizionato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, evento straordinario ed imprevedibile che ha messo a dura prova la popolazione mondiale.

Il Comune di Bari ha cercato, sin dall'inizio, di rappresentare un punto di riferimento sia per i propri dipendenti - nel primario interesse di coniugare la necessaria continuità dell'azione amministrativa con la assoluta ricerca della salubrità degli ambienti di lavoro e della salute dei cittadini/dipendenti e dei cittadini/utenti, che per tutti i cittadini che devono poter contare su questa Istituzione, la più vicina alla popolazione.

L'Amministrazione Comunale è stata chiamata, a fronte a un evento le cui dimensioni erano inaspettate e ogni giorno ci costringeva ad affrontare nuove sfide, a prendersi cura delle richieste di supporto ed aiuto, anche in relazione a problematiche che esulavano dalla propria specifica competenza.

In particolare, ha dovuto ripensare alle modalità di erogazione di servizi compatibili alla situazione di pandemia in atto, oltre che attivare nuove modalità di risposta ai bisogni.

Occorre quindi soffermarsi sulle macroaree in cui si è intervenuto.

## *Eventi culturali e religiosi*

“La Città delle Opportunità” – “Grandi Eventi” – “Marketing turistico”

L'emergenza epidemiologica da COVID-19, il lockdown e le successive misure restrittive imposte per contrastare la diffusione del contagio hanno pesantemente gravato su tutta l'economia del Paese, ma, in modo particolare, sulle attività culturali e di spettacolo dal vivo, la cui ripartenza è stata autorizzata con maggiore ritardo e per le quali permangono tuttora stringenti norme di distanziamento fisico.

Le nuove disposizioni, infatti, hanno previsto sull'intero territorio nazionale la sospensione delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportassero affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, prima nel periodo marzo-maggio e successivamente nel periodo ottobre-dicembre.

L'organizzazione e la fruizione delle iniziative culturali sono state “stravolte” nelle modalità e, di conseguenza, nelle effettive condizioni di fattibilità.

L'impatto della situazione pandemica sul regolare svolgimento delle manifestazioni culturali, teatrali, musicali e di spettacolo, per loro intrinseca natura caratterizzate dalla più ampia e diffusa fruizione dal vivo, ha comportato una inevitabile e significativa contrazione delle attività effettivamente possibili, con la conseguente riprogrammazione, ove consentita, ovvero l'adeguamento, ove possibile, in modalità streaming.

Il 2020 ha, pertanto, visto l'Amministrazione Comunale particolarmente impegnata nella gestione di eventi “in sicurezza”, realizzati unicamente con modalità tali da risultare compatibili con la situazione pandemica in corso (si pensi alla DJTEN realizzata in modalità tale da consentire ai singoli partecipanti alla competizione di svolgere in solitaria il percorso di gara) e, in ogni caso, prescrivendo il contingentamento del numero dei partecipanti (come accaduto in occasione della visita del Santo Padre, iniziativa per la quale la partecipazione dal vivo è stata limitata ai possessori di invito ma che, comunque, è stata seguita da tutta la comunità cristiana attraverso la diretta televisiva).

Sono state procedimentalizzate le modalità per consentire l'utilizzo a terzi del Teatro Piccinni.

Ciò ha consentito lo svolgimento di concerti e manifestazioni nei primi mesi dell'anno (tra questi gli eventi della Camerata musicale barese e il concerto sinfonico in occasione della Giornata della Memoria).

In una fase così critica e incerta, la possibilità di utilizzo del Teatro N. Piccinni è stata garantita tramite la prosecuzione dell'accordo di cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese per la gestione temporanea del teatro, consentendo, in tal modo, pur nella impossibilità di svolgere la stagione di prosa come prevista, di realizzare attività all'interno del teatro, in modalità streaming e/o registrazioni (è il caso della registrazione della fiaba musicale Pierino e il Lupo).

Il teatro è stato così individuato come spazio privilegiato per la realizzazione del progetto artistico “Palcoscenico”, in collaborazione con Telenorba e Telebari: spettacoli tratti dal repertorio di compagnie baresi, individuate in una versione televisiva, della durata di 90' (minuti) ciascuno insieme con 3 serate di varietà comico diffuse a mezzo canali multimediali online o televisivi.

Tra gli eventi rilevanti organizzati all'interno del teatro, quest'anno si segnala lo svolgimento del BIFEST 2020 che si è svolto ad agosto tra il teatro Piccinni, il teatro Margherita e altri spazi aperti della città, allestendo due arene all'aperto, presso il Castello Svevo con 200 posti e in Piazza della Prefettura con 700 posti.

Nell'ambito del progetto “Arene Culturali” sono state selezionate e sostenute 25 iniziative culturali e di spettacolo che, da luglio a settembre 2020, hanno proposto la rilettura dello spazio aperto come

arena culturale, palcoscenico per concerti, manifestazioni artistiche, performance di danza, cinema e teatro, opportunità per ristabilire in sicurezza quel dialogo interrotto tra operatori culturali e pubblico e tra la manifestazione artistica e la città, intesa nella sua forma fisica e sociale.

La III Edizione della rassegna "Bari Piano Festival – 2020" si è svolta dal 22 al 30 agosto 2020 in alcuni dei luoghi più suggestivi e simbolici: la Basilica di San Nicola, il Fortino e Pane e Pomodoro (zona prato), nel rispetto delle norme anti Covid.

Una scelta tesa a sottolineare il forte legame della città di Bari con il mare, non un semplice contesto suggestivo ed oleografico ma "un luogo dell'anima".

Sono state proposte modalità alternative di concerto, rafforzando la formula di dare spazio ai giovani musicisti accanto a nomi acclamati della scena musicale contemporanea, promuovendo la contaminazione dei linguaggi tra musica, cinema, letteratura.

La rassegna si è arricchita di un concerto dedicato al celebre maestro Morricone, raccogliendo uno straordinario riscontro di pubblico.

E' stata attratta e favorita la presenza di troupe cinematografiche e televisive in città, impegnate per le riprese di film e fiction, in collaborazione con la Fondazione Apulia Film Commission, con ciò garantendo la promozione e diffusione di immagini della città a livello nazionale (a tale riguardo, basti ricordare la puntata del programma televisivo "4 ristoranti", interamente dedicata alla tradizione culinaria barese).

A causa della pandemia in corso, l'Amministrazione Comunale di Bari ha dovuto sospendere tutti gli eventi organizzati per celebrare le festività natalizie nel lungo mese che va dal 6 dicembre al 6 gennaio.

Non ci sono stati riti né festeggiamenti da vivere insieme ma, a cominciare dalla rituale celebrazione delle prime ore del mattino del 6 dicembre, i cittadini hanno potuto parteciparvi restando a casa e collegandosi ai vari canali social o guardando la tv.

E' nata, quindi, l'idea della "Cioccolata del Sindaco", un appuntamento virtuale trasmesso in diretta dalla pagina facebook del sindaco per non rinunciare alla tradizionale cioccolata calda che si gusta per le strade della città vecchia la mattina del 6 dicembre, al termine delle celebrazioni religiose.

Si è provato a vivere, in modo diverso ma insieme, uno degli appuntamenti più sentiti dalla comunità barese, magari preparando e bevendo insieme una tazza di cioccolata calda.

Allo stesso modo, si è voluto regalare a tutti i baresi la magia dell'evento che, da qualche anno è diventato uno degli appuntamenti più importanti della stagione invernale barese, ovvero l'accensione del grande albero di Natale in Piazza del Ferrarese trasmessa sui canali social del Sindaco e del Comune di Bari.

La Città di Bari ha avuto il suo Natale con luminarie e diffusori di musica, un Natale sicuramente più intimo e sobrio, ma mosso dalla volontà di onorare una ricorrenza che celebra la vita dando alla comunità un segnale di speranza.

## *Sicurezza e Qualità di Vita Urbana*

“La Città si fa più semplice” – “Sicurezza stradale”

In riferimento alla sicurezza stradale, in attuazione del Patto per la Sicurezza Urbana sottoscritto alla presenza del Ministro degli Interni, del Prefetto di Bari, del Presidente della Regione e del Sindaco di Bari per promuovere un sistema di sicurezza partecipata ed integrata, è stato istituito un apposito “Osservatorio” che, in funzione delle segnalazioni pervenute sia dagli stessi operatori della Polizia Locale che dagli utenti, ha elaborato piani di intervento in relazione alle criticità emerse e alla specificità dei contesti territoriali municipali.

Nel dettaglio, sono state elaborate strategie operative propedeutiche alla riqualificazione degli spazi pubblici, all’attività di prevenzione e repressione di fenomeni di abusivismo e, non da ultimo, alla predisposizione di misure organizzative e strategiche per la gestione dell’emergenza da “Covid-19” attraverso l’impiego di un’aliquota del personale selezionata in seno allo stesso “Osservatorio sulla Sicurezza” che ha costituito il Work-Group Pandemia.

A cura dello stesso Osservatorio, sono state diffuse sul social Telegram “Polizia Locale Bari Security Channel”, tutte le iniziative promosse a tutela della migliore fruibilità della rete viaria cittadina, con particolare riguardo alla divulgazione di informazioni circa i necessari percorsi stradali alternativi suggeriti agli utenti in occasione di circostanze straordinarie.

Inoltre, in occasione di grandi eventi (quale la visita del Santo Padre tenutasi nel mese di febbraio 2020 prima del lockdown), sono state rese disponibili tutte le relative informazioni necessarie per disciplinare la viabilità temporanea.

Il canale, nell’anno 2020, è stato valido e prezioso strumento di informazione per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alle novità tecnico-operative in materia di sicurezza urbana e stradale, si sono ovviamente affiancate le attività istituzionali del Corpo di Polizia Municipale volte a tutelare gli utenti deboli della strada, con la previsione di particolari servizi di controllo negli assi di scorrimento cittadini come indicato negli obiettivi di mandato “Città a misura di ciclisti e pedoni”.

I servizi di controllo sono stati funzionali anche alla verifica del rispetto delle prescrizioni, limiti e divieti connessi all’emergenza COVID-19 ed hanno contribuito ad elevare la percezione di sicurezza emergenziale avvertita dai cittadini e stakeholders.

Il Work-Group Pandemia ha garantito l’assistenza alla cittadinanza risultata essere contagiata dal virus, anche attraverso contatti telefonici quotidiani. Inoltre, nell’ambito dei Servizi di Protezione Civile e di comunicazione alla popolazione, con appositi strumenti audio implementati su autovetture di servizio, ha diffuso per le strade della città, idonei istruzioni ed avvertimenti circa le restrizioni della legislazione pandemica.

Non da ultimo, è stato garantito il servizio di distribuzione dei “buoni spesa – misura straordinaria di assistenza alla popolazione” erogati dal Comune e destinati ai Centri Famiglia dislocati sul territorio per la successiva assegnazione alle famiglie indigenti beneficiarie.

Stante la perdurante emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha imposto una costante e peculiare vigilanza sul rispetto delle misure di contrasto e di gestione della pandemia da Coronavirus, sono state poste in essere, infine, una serie di attività volte a verificare il rispetto della normativa emergenziale, rivolta alla generalità delle attività economiche allocate non solo sul tratto costiero barese, ma anche su tutto il territorio comunale: strutture ricettive, commercio al dettaglio, pubblici esercizi, servizi alla persona, circoli culturali, stabilimenti balneari, spiagge ecc..

## *Welfare ed emergenze sociali*

“La Città dei diritti” – “Contrasto alle povertà”

Nel corso del 2020 si è provveduto al più che raddoppio delle accoglienze presso le Case di Comunità di persone in situazione di marginalità estrema e all’attivazione dei percorsi di accompagnamento sociale.

Di particolare rilevanza è stata l’implementazione delle strutture di accoglienza in co-housing per lo specifico target di utenti con particolari fragilità anche sanitarie (dipendenze, lievi disagi psichici, disabilità, anziani, ecc) attraverso un nuovo modello di Casa di Comunità per vulnerabili/Condomini Sociali.

Con riguardo al contrasto alla povertà alimentare e ai beni di prima necessità, è in fase di attuazione un progetto che prevede la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali (SOCIAL BAG) ad utenti senza fissa dimora o indigenti, in carico ai servizi sociali, ad integrazione dei progetti di accompagnamento all’autonomia.

Oltre alla fornitura di beni materiali volti al soddisfacimento dei bisogni delle persone senza dimora e delle famiglie povere ed indigenti, è prevista la realizzazione di progetti di accompagnamento all’autonomia, al fine della promozione dell’autonomia mediante un accompagnamento progettato sui bisogni e sulle risorse della persona.

A causa dell’Emergenza Covid-19, sono state distribuiti kit di mascherine chirurgiche, kit emergenza fredda/caldo per adulti e bambini, kit “sacco a pelo” per utenti che hanno rifiutato l’accoglienza nelle strutture, kit di Igiene personale uomo/donna, kit corredini per bambini, kit indumenti intimi, kit di prodotti per la prima infanzia ed ulteriori acquisti di DPI e di prodotti igienizzanti per prevenire il contagio del COVID-19.

Si è proceduto nel 2020 alla realizzazione dell’Emporio della Salute, presso il Villaggio del Fanciullo, un servizio a carattere socio-assistenziale che raccoglie farmaci conferiti dai cittadini in contenitori ad hoc distribuiti nelle farmacie aderenti al progetto “Recupero farmaci validi non scaduti” o donati al Comune di Bari e li dispensa - dietro richiesta dei servizi in indirizzo o delle associazioni- a persone in situazione di grave emarginazione economico-sociale in carico ai servizi medesimi.

Tale servizio nasce dalla sinergia tra Assessorato al Welfare, Federfarma, Fondazione Banco Farmaceutico onlus, l’Ordine Interprovinciale dei Farmacisti Bari – Bat, Caritas diocesana Bari - Bitonto, l’Associazione Rogazionisti Cristo Re onlus.

In seguito all’emergenza sanitaria disposta con il DPCM del 9 Marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19, l’intero territorio nazionale è divenuto “zona rossa” con le conseguenti limitazioni funzionali ad inibire gli spostamenti dei cittadini al fine di contenere il rischio di contagio da agenti virali trasmissibili.

Tale provvedimento sebbene teso a tutelare la salute dei cittadini, ha portato all’emersione di nuovi ed urgenti bisogni a cui far fronte.

Il Comune di Bari ha istituito una task force di supporto alla popolazione costituita dal Servizio sociale professionale integrata con gli operatori sociali del servizio di Segretariato Sociale che attraverso il sistema informatizzato “Bari- Ascolta”, attivato dal Comune di Bari, ha risposto alle necessità di aiuto e di supporto di 10.840 cittadini che si sono rivolti al Comune di Bari per la richiesta di beni alimentari o di farmaci. 14.863 sono state invece le istanze pervenute attraverso il form on line.

si è provveduto all’attivazione della prima UPE - Unità per il contrasto alla Povertà Estrema, team dedicato alla presa in carico degli utenti con dipendenze o con problematiche sanitarie.

a causa della pandemia gli operatori del Servizio di UPE sono stati impiegati presso i Centri di accoglienza notturna, le Case di Comunità e altre strutture di accoglienza comunali presenti sul

territorio cittadino.

Tale scelta operativa ha consentito di operare acquisti per gli ospiti dei presidi di accoglienza cittadini e alla successiva distribuzione dei beni di prima necessità ed è risultato essere un imprescindibile servizio, soprattutto in piccole comunità, in cui hanno vissuto un nutrito numero di persone sottoposte al difficoltoso regime di isolamento, supportati dalla psicologa che si è occupata, invece, di fornire adeguate e puntuali spiegazioni inerenti il COVID-19, consigli utili su come affrontare e attraversare il periodo di isolamento e su come incrementare una gestione positiva del tempo, invogliando e suggerendo l'impegno e il coinvolgimento in attività costruttive, rispondenti alle passioni e alle abilità personali di ciascun utente, favorendo in tal modo anche il miglioramento del senso di autoefficacia di ciascuno.

“La Città dei diritti” – “Tutela e integrazione disabili e anziani”

Nell'anno trascorso, è stata garantita regolare prosecuzione al servizio sperimentale di assistenza domiciliare per minori autistici S.E.M.I, sulla base del buon esito registrato del progetto.

Al contempo, è stato attivato un nuovo servizio domiciliare sperimentale “Non più soli” basato sulla integrazione del volontariato con gli operatori professionali, a favore della terza età o soggetti affetti da una disabilità psico-fisica lieve o che vivono in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.), puntando su due differenti e peculiari azioni: cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni.

“La Città dei diritti” – “Potenziare il sistema della prima infanzia”

E' stata attivata “La casa della genitorialità – i primi 1000 giorni”; trattasi di progetto finanziato dal PON Inclusione per la costituzione e/o ampliamento di uno sportello informativo e di mediazione a supporto delle mamme partorienti sole e/o in condizioni di fragilità socio – economica presso il reparto materno infantile dei presidi ospedalieri della Città di Bari, con una particolare attenzione ai nuclei familiari con figli di età compresa tra 0 e 3 anni (periodo dei cosiddetti 1000 giorni) supportato da un'azione di supervisione/valutazione scientifica sulla presa in carico di nuclei vulnerabili e neo genitori tra ospedale e territorio.

Tra gli interventi sperimentali di contrasto alle povertà, rivolti a famiglie particolarmente fragili socialmente ed economicamente, è da menzionare il progetto “FAMIGLIE IN RIPARTENZA”, quale iniziativa di carattere sociale, ludico e ricreativo a favore delle famiglie più bisognose, attraverso la distribuzione di kit alimentari, buoni alimentari, buoni farmaceutici (con l'ausilio di punti di erogazione territorialmente dislocati, ovvero i Centri Servizi per le Famiglie presenti nei 5 Municipi cittadini) e la partecipazione di adulti e minori ad attività estive gratuite (campi estivi, veleggiare sociali).

Le famiglie ammesse ai benefici previsti dal bando sono state complessivamente 472.

## Emergenza COVID-19

A seguito dell'ordinanza protezione civile n. 658 del 29.03.2020, con riferimento all'attività amministrativa, si è provveduto a:

- Predisporre il Disciplinare attuativo delle misure di emergenza
- Predisporre, senza spese per l'amministrazione, il sistema informativo “Bari Ascolta” ove le assistenti sociali della Ripartizione Servizi alla Persona, dei Municipi e dell'Equipe RdC hanno:
  - registrato le richieste pervenute dai cittadini afferenti alle diverse misure e servizi di emergenza COVID-19,



- analizzato il bisogno, disponendo l'erogazione della misura tra le seguenti:
  - a) consegne domiciliari di beni e farmaci (a spese cittadino);
  - b) donazioni di beni alimentari una tantum;
  - c) supporto psicologico e ascolto sociale in lingua;
  - d) presa in carico per servizi di emergenza socio-sanitari;
  - e) distribuzione di kit alimentari periodici, kit per la prima infanzia e kit per l'igiene personale;
  - f) erogazione dei buoni spesa;
- disposto l'eventuale prestazione a domicilio, in base alle condizioni dell'utente.

Le prestazioni sono state erogate:

- a domicilio a mezzo di volontari accreditati alla rete locale;
- attraverso la rete dei 10 centri servizi per le famiglie attivi sul territorio.

## Politiche del Lavoro

“La Città dei diritti” – “Piano straordinario per il lavoro”

Il Comune di Bari, in qualità di soggetto titolare delle azioni volte all’attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 149 del 22.10.2019, ha promosso i PUC non solo come strumento di attivazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, ma anche come occasione di crescita e qualificazione della comunità a partire dal coinvolgimento in termini di empowerment delle persone coinvolte.

Al fine di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del beneficio Reddito di Cittadinanza residenti sul territorio cittadino e con l’intento di favorire il pieno coinvolgimento degli Enti Pubblici e delle realtà locali afferenti al Terzo Settore come definiti dall’art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, l’Amministrazione comunale ha invitato, con avviso pubblico, organismi pubblici e privati a presentare una manifestazione di interesse per candidare proposte progettuali (PUC) dirette ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel comune di Bari.

L’iniziativa, nella prima fase di avvio, è stata anche supportata da un capillare intervento di sensibilizzazione svolta dal servizio di scouting.

Al 31 Dicembre 2020 sono pervenute n. 23 manifestazioni di interesse da parte di Soggetti Ospitanti con lo sviluppo di n. 43 progetti complessivi per un totale di 759 attivazioni calcolate su un impegno orario di 8 ore settimanali a beneficiario.

Sta seguendo un’attività di matching per trovare l’abbinamento migliore tra attività progettuali e persone chiamate a svolgerle in base alle proprie attitudini e competenze.

Per quanto riguarda le assicurazioni, sarà l’Inail a coprirle, mentre il Comune di Bari si occuperà del rimborso dei costi vivi sostenuti dai soggetti proponenti per l’impiego dei percettori di reddito di cittadinanza in quei servizi di utilità sociale, che potranno migliorare effettivamente la qualità dell’ambiente urbano e della vita dei cittadini in generale.

Questa procedura è nata, infatti, con l’auspicio che non sia solo la risposta ad un obbligo di legge, ma che risponda anche alla volontà di rafforzare l’intera comunità cittadina e offrire occasioni di attivazione sociale.

“La Città dei diritti” – “Contrasto alle Povertà”

Intervento OPEN D\_Bari

Il 30 gennaio 2020 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

A partire da tale data, si sono susseguiti una serie di provvedimenti a livello nazionale per l’adozione di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, tra i quali, taluni comportanti la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle previste per l’acquisto dei beni di prima necessità.

Per i decisori politici di ogni livello si è aperto uno scenario in divenire, un susseguirsi di interventi volti a riposizionare, in base all’attualità, gli aiuti destinati alle imprese a causa dei danni che hanno subito e che subiranno per effetto della pandemia da Covid-19.

In tale scenario, dunque, si posiziona la misura che l’Amministrazione comunale di Bari ha messo in campo, dopo un lungo e complesso lavoro di progettazione e di confronto con le diverse unità organizzative interessate dal tema.

Tale lavoro ha portato alla modifica del Piano Operativo del POC Metro con l’introduzione di una misura denominata OPEN D\_Bari.

OPEN D\_Bari è la misura del Comune di Bari per incoraggiare la riapertura delle attività legate al commercio, all’artigianato, alla somministrazione di alimenti e bevande e agli esercenti di punti vendita ambulanti, che hanno subito la chiusura delle proprie attività a causa delle restrizioni

imposte dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Attraverso questo avviso sono state erogate a "sportello" delle indennità alle attività beneficiarie, fino a esaurimento fondi.

Per l'erogazione del contributo a fondo perduto, tutti i dati inseriti sono stati controllati e verificati attraverso un sistema di matching con la banca dati della Camera di Commercio.

Questa procedura è risultata essere fondamentale per il corretto esito della domanda e l'accoglimento dell'istanza.

L'importo della "indennità una tantum" è stato differenziato a seconda della natura dell'attività svolta, così come da rispettivo Codice ATECO ovvero:

- € 1.500,00 per i titolari di attività economiche operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, sottoposte a disposizioni di chiusura ai sensi del D.P.C.M. del 11.03.2020 e ss.mm.ii.;

- € 500,00 per gli esercenti del commercio ambulante titolari di concessione del Comune di Bari a svolgere la propria attività presso i mercati rionali cittadini, per non meno di tre giorni alla settimana, a condizione che dette concessioni siano state sottoposte a sospensione ai sensi di Ordinanza Sindacale n. 2020/00599 del 11.03.2020 e ss.mm.ii.

Sul totale di n. 2.330 istanze presentate:

- n. 1.782 istanze liquidate
- n. 543 istanze escluse
- n. 5 in istruttoria.

## Risorse Umane

“La Città si fa più semplice” – “Piano di rafforzamento amministrativo”

Per far fronte all'emergenza da COVID-19 sono state adottate alcune misure che hanno interessato tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui:

- la previsione del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni per il periodo dell'emergenza, limitando la presenza sul posto di lavoro esclusivamente per assicurare le attività indifferibili e non altrimenti erogabili;
- la sospensione delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego in una prima fase e, successivamente, la semplificazione delle procedure, attraverso l'uso della tecnologia digitale e il decentramento delle sedi.

Le direttive e le circolari del Ministero della Funzione Pubblica legate alla gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS COV 2, di cui l'ultima la n. 3 del 24 luglio 2020, sono intervenute proprio per fornire indicazioni nell'attuazione del lavoro agile pre e post emergenziale.

L'Amministrazione ha tempestivamente adottato tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie per garantire l'introduzione del lavoro agile col primario intento di ridurre il rischio epidemiologico attraverso il contenimento del personale in presenza presso gli uffici comunali sino al termine dello stato di emergenza e successivamente per:

- ridefinire i processi lavorativi e razionalizzare l'organizzazione del lavoro, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa;
- promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori, e mirata ad un incremento di produttività;
- aumentare il benessere organizzativo e migliorare conciliazione tempi di vita e lavoro;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
- perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e le policies stabilite a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

L'Amministrazione, nell'ambito del protocollo di sorveglianza sanitaria disposte dal Medico competente e coinvolto il RSPP, a tutela della salute dei dipendenti comunali, ha adottato programmi di screening per il personale, nonché avviato un'attività di tracciamento dei contatti (registro dei contatti) sia interni che esterni (fornitori), al fine di identificare precocemente possibili nuove fonti d'infezione che possano determinare focolai epidemici non sempre facilmente controllabili.

In tal senso, ha sottoposto periodicamente il personale dapprima a test sierologico (prelievo ematico per il test anticorpi Covid 19) ed, in seguito, a test antigenico (cd. tampone rapido) Covid 19.

Il 2020 ha segnato anche l'avvio del percorso del più grande ricambio generazionale della macchina amministrativa del Comune di Bari con l'approvazione dell'aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020 – 2022.

Il personale dipendente costituisce una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Negli ultimi anni, si è assistito ad una vera emergenza occupazionale sia per i vincoli cogenti in materia di spese di personale che per la mole di pensionamenti registrati.

La Giunta ha dato parere favorevole al nuovo piano dei fabbisogni che ha comportato e comporterà l'assunzione di circa 150 funzionari amministrativi e tecnici e l'indizione di nuovi concorsi per il

reclutamento di circa 200 nuove unità tra istruttori amministrativo-finanziari e agenti di polizia locale.

Prot. n. 0105506/2021 (c\_a662-c\_a662-REG\_UNICO\_PROT-26/04/2021 10:49:12-0  
105506)

## *Controllo della qualità dei servizi*

“La Città dei diritti” – “Contrasto alle Povertà”

“La Città si fa più semplice” – “Piano di rafforzamento amministrativo”

Il Comune si è dotato di strumenti finalizzati al controllo della qualità dei servizi erogati, onde garantire il perseguimento di livelli ottimali di efficienza ed efficacia dei servizi erogati, nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini/utenti.

Il 2020, segnato dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, ha costretto l'Amministrazione a ridisegnare eccezionalmente le modalità di controllo sulla qualità dei servizi.

L'Amministrazione Comunale ha messo in atto una serie di misure straordinarie ed urgenti destinate al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza, destinando le risorse assegnate dal Governo centrale per finanziare misure urgenti di solidarietà alimentare e, più precisamente, la misura “buoni spesa”.

L'Ente si è immediatamente attivato per la predisposizione di un modulo di richiesta on line del beneficio, attivo dal 06/04/2020 al 24/04/2020, che ha garantito trasparenza e tracciabilità delle domande pervenute e che ha registrato un flusso massivo di istanze.

Tali istanze on line si sono aggiunte a quelle pervenute allo sportello sociale e registrate nel sistema informativo “Bari Ascolta” dal servizio sociale professionale.

Si è reso, quindi, necessario procedere tempestivamente all'elaborazione di una metodologia di controllo della misura “extra ordinem” ed in particolare di controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute attraverso il “Form on line” al fine dell'erogazione della misura, con la costituzione ad hoc di un gruppo di controllo con il coordinamento della Direzione Generale.

In primis, le istanze pervenute sono state raggruppate in 4 Gruppi (A-B-C-D) in ragione dell'ISEE dichiarato (uguale, inferiore o superiore ad €3.000) ovvero percezione o meno di RdC o altra forma di contribuzione pubblica.

Sono stati individuati i criteri subponderali di scrematura/valutazione delle istanze (verifiche anagrafiche, verifica presentazione di più domande da parte dello stesso nucleo familiare ovvero di più domande dello stesso cittadino nello stesso gruppo ovvero in gruppi diversi e, quindi, con dichiarazioni contraddittorie, verifica percezione di RdC o altra contribuzione pubblica, verifica se già percettori di buoni spesa, verifica effetti negativi economici da COVID-19 ecc) necessari alla formazione degli elenchi degli ammessi e non ammessi al beneficio.

Le risultanze delle verifiche periodiche sono state trasmesse alla Ripartizione Servizi alla Persona per l'approvazione degli elenchi dei beneficiari ed il successivo inoltro ai Centri Servizi per le Famiglie, deputati all'effettiva consegna dei buoni spesa.

Si è provveduto, altresì, a dare comunicazione agli esclusi a mezzo mail (ove indicata nella domanda). Inoltre, gli utenti hanno potuto contattare i servizi sociali e l'URP per conoscere lo stato del procedimento.

Tale attività è proseguita anche nel corso del secondo semestre, a seguito dell'approvazione del D.L. n. 154 del 23 Novembre 2020 che ha introdotto ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive di cui ai decreti del Presidente Consiglio Ministri del 24.10.2020 e del 03.11.2020, in considerazione della situazione di straordinaria necessità ed urgenza, originata dal protrarsi dell'epidemia da COVID-19, valutata dall'OMS come “pandemia”.

L'Amministrazione comunale ha predisposto un nuovo modulo di richiesta on line del beneficio “buoni spesa”, attivo sul portale istituzionale dal giorno 09/12/2020 sino al 23/12/2020.

E' stato attivato il sistema di verifica dell'esito delle richieste presentate attraverso il form che, attraverso l'assegnazione di un codice univo, ha consentito ai singoli di poter monitorare costantemente l'iter della propria istanza.

E' stata costantemente garantita, sia nella prima che nella seconda fase, la gestione dei reclami pervenuti all'Amministrazione da parte dei soggetti non ammessi a beneficio ovvero in attesa di ricevere esito.

In sintesi, si indicano, qui di seguito, il numero delle domande di accesso alla misura straordinaria "buoni spesa" pervenute e sottoposte a controllo sia nella prima che nella seconda fase emergenziale da COVID -19:

1^ FASE - n. 13.864 domande pervenute e verificate;

2^ FASE - n. 9.245 domande pervenute e verificate.

## ***Infrastrutture strategiche – Il sistema di connessione tra i centri della Città***

“La Città nelle città” – “Sviluppo dei grandi contenitori urbani”

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di riempire i vuoti urbanistici, riqualificando i contenitori e immaginando nuove funzioni per ogni porzione di città su cui intende intervenire.

Nel corso del 2020, nonostante le restrizioni governative per limitare il contagio da COVID-19, sono proseguiti i lavori presso l'ex Caserma Rossani, completati negli ultimi mesi.

Oggi la vediamo restaurata e pronta ad ospitare il polo bibliotecario regionale, affacciata su quello che sarà uno dei parchi più grandi della città.

Il parco urbano di 30mila metri quadri con la sua vasca per gli appassionati di skate e i campi da gioco, le giostre per i bambini, gli alberi e le piante è solo la punta di un iceberg che per farsi vedere nella sua interezza richiede ancora pazienza. L'area, nel suo complesso, arriva infatti a 80mila metri quadri ed è candidata ad essere uno dei polmoni verdi più grandi della città.

Questo imponente programma di rigenerazione urbana sta interessando uno dei complessi storici della città chiuso da oltre trent'anni e ci sono voluti quasi 13 anni per cominciare a vedere i primi risultati.

“La Città nella Città” - Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)

E' stato inaugurato lo spazio dedicato agli adolescenti all'interno della Biblioteca dei Ragazzi/e nel Parco 2 Giugno, nell'ambito del progetto “COLIBRì - La rete delle biblioteche di Bari”, finanziato dall'avviso regionale Community Library per la qualificazione e il rafforzamento dei sistemi bibliotecari pugliesi.

Nell'ottica del progetto, le biblioteche della rete COLIBRì vengono intese non solo come presidi di lettura, ma anche come presidi di prossimità e, soprattutto, di promozione culturale in forma multitarget e intergenerazionale, con una stretta relazione con le comunità del territorio.

In una città a bassa intensità di lettori e con una dotazione di spazi culturali non sempre bilanciata nei diversi quartieri, specie quelli semiperiferici e periferici, l'Amministrazione comunale ha intrapreso una politica di infrastrutturazione culturale di base senza precedenti attraverso la costituzione di una rete di 11 biblioteche in altrettanti quartieri della città.

Dopo la Cagnazzi, infatti, questa è la seconda delle undici biblioteche previste da Colibrì, progetto che prevede l'apertura in ogni quartiere di uno spazio per imparare ad amare la lettura e stare insieme e che comprende da un lato la riqualificazione e l'arredo di spazi (sei dei quali scolastici e spesso non utilizzati), dall'altro la gestione e la messa in rete di tutte le attività.

Queste undici biblioteche saranno legate alla grande biblioteca regionale di prossima realizzazione nella ex Caserma Rossani, unendo virtualmente il centro e le periferie della città.

Poter fare sport all'aperto, in città, è un diritto di tutti e l'Amministrazione Comunale intende fare il possibile perché in tutte le zone di Bari ci siano spazi per farlo.

Nel 2020 è stato aperto il più grande skate park in cemento e al coperto d'Italia, sotto il ponte Adriatico, un playground nel quartiere Libertà che ha tanto bisogno di spazi dedicati alla socializzazione.

Questo è uno dei 14 spazi dedicati alle attività sportive che si intende realizzare nei diversi quartieri della città.

Lo skatepark di genere “street”, per l'attività amatoriale, ha diverse rampe in elevazione tra cui bank ramp, bank con sub box, fun box, quarter pipe, microquarter e minirampe, tutte munite di ringhiere, guide di protezione sugli spigoli e rinforzi delle strutture in acciaio zincato.

Sono stati realizzati anche due mezzi campi da basket per il “3 contro 3” con due canestri spalla a spalla. L'area dedicata è stata circondata da una recinzione di protezione e da panchine.

Questo luogo è destinato a tutta la collettività, destinato ad ospitare momenti di gioco e condivisione, destinato a fornire uno svago sano e sicuro ai ragazzi.

“La Città si fa più semplice” - Città a misura di ciclisti e pedoni

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione delle piste ciclabili “light”.

L'intervento di mobilità sostenibile in corso è frutto della cosiddetta «urbanistica tattica», avviato nell'intento di fornire una risposta rapida ed efficace alle necessità di ripartenza dopo l'emergenza coronavirus.

Da corso Vittorio Emanuele al lungomare Nazario Sauro fino alla costa sotto il faro di San Cataldo, le ciclabili light mirano alla rete di percorsi pedonali e “tattici”, attraverso la sola segnaletica orizzontale e verticale – con costi e tempi di realizzazione ridotti – per un totale di 57 km aggiuntivi, triplicando la lunghezza dei percorsi ciclabili esistenti, senza compromettere la disponibilità dei posti auto.

I mezzi in sosta diventeranno uno schermo protettivo tra l'area per il transito delle automobili e il percorso dedicato alle due ruote, prospiciente al marciapiede.

Bari sta pian piano cambiando: la rete di percorsi “light” è un primo passo determinante verso il miglioramento della viabilità dei piccoli spostamenti urbani in bicicletta e monopattino elettrico.

A partire dal quartiere Murat, si sta provvedendo alla sostituzione dei vecchi impianti semaforici.

Complessivamente saranno montate 286 lanterne semaforiche che sostituiranno i vecchi impianti danneggiati dagli agenti atmosferici o da incidenti automobilistici.

Dopo l'installazione già effettuata in corso Vittorio Emanuele in corrispondenza degli incroci con via Sparano e via Cairolì, in piazza IV Novembre, in via Fanelli all'altezza di via Conte Giusso, sul lungomare Augusto all'altezza di Santa Scolastica e in via Bellomo a Santa Fara, i nuovi sistemi saranno installati in via Napoli con angolo via Umberto I, in viale Europa (agli incroci con via Sicilia, via Muciaccia, via Cacudi e via Mazzoni), sul lungomare Perotti all'altezza con il ponte di via Di Vagno, in via Napoli con angolo via Mercadante, in via Gentile con angolo via Quasimodo, in corso De Gasperi con angolo via Alberotanza e in corso Vittorio Veneto all'altezza del Palazzo della Guardia di Finanza.

I vantaggi dei nuovi semafori interamente in alluminio sono rappresentati dalla elevata resistenza, che assicura sia una maggiore durata che minori costi (correlati alle riparazioni e ai costi di verniciatura in quanto i pali di sostegno sono zincati e non gialli come in precedenza) e dal risparmio energetico pari al 90% del consumo di quelli più obsoleti: infatti la singola luce delle vecchie lampade a incandescenza ha un potenza di 70 watt, mentre quella a led è da 7 watt e garantisce anche una migliore visibilità a maggior distanza, grazie a una luminosità più intensa. Quindi il consumo medio annuale di ogni singola lanterna semaforica passa da 613 a 61 kw, con un notevole risparmio in termini economici.

I nuovi semafori sono, inoltre, dotati di dispositivi sonori che consentono ai pedoni non vedenti di prenotare il verde per attraversare la strada in sicurezza.

Il 2020 ha visto anche l'inaugurazione della nuova piazza del Redentore nel Quartiere Libertà, al termine del cantiere che l'ha trasformata in un nuovo spazio pedonale a disposizione dei cittadini, interessando anche tratti stradali di via Crisanzio e via Martiri d'Otranto.

Le aree in corrispondenza della scuola San Giovanni Bosco e dell'Istituto Salesiano Redentore, un tempo aperte al traffico veicolare, sono state chiuse al traffico e interamente riqualficate configurando una grande piazza di quartiere a forma di L di circa 5.000 metri quadri.

La nuova piazza del Redentore si sviluppa su un'unica superficie senza dislivelli, in modo da abbattere le barriere architettoniche, ed è stata realizzata attraverso la rimozione di circa 2.500 mq di asfalto, sostituiti con una nuova pavimentazione in lastre di pietra locale (per circa 4.000 mq complessivi); vengono così evidenziati gli accessi alla chiesa, all'oratorio e alla scuola.

Per aumentare la sicurezza della piazza sono stati installati 42 pali della luce e sette telecamere di videosorveglianza.

Sono state inoltre posizionate sedute per 160 posti e un'area giochi per i bambini, portabici, cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti e piantumati nuovi alberi.

L'intervento di riqualificazione di Piazza del Redentore rientra nel più generale Piano Periferie che interesserà tutto il quartiere Libertà, assieme al recupero e la riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi, il progetto di riqualificazione di corso Mazzini, di via Ettore Fieramosca, di piazza Enrico De Nicola, il progetto del parco Maria Maugeri (ex Gasometro), di piazza Disfida di Barletta e via Dante.

#### “La Città nella Città” – Efficientamento energetico

Sono stati ultimati i lavori di sostituzione di tutti i corpi illuminanti di Corso Vittorio Emanuele. Il lavoro rientra nel ProgettoSmart del Comune di Bari.

Corso Vittorio Emanuele adesso è ora più luminoso, sicuro ed economico.

Con queste nuove luci a led c'è, infatti, un risparmio elettrico del 50% e quindi un grosso vantaggio sia economico che ambientale, in una delle arterie più importanti della città di Bari.

I nuovi impianti di illuminazione hanno interessato anche altri quartieri:

- a Loseto, nel centro storico, con attivazione di 88 nuove lanterne da 75 watt ciascuna in sostituzione delle vecchie da 100 watt. A completamento dell'intervento, nelle zone limitrofe al centro storico, inoltre, sono stati montati 45 nuovi corpi illuminanti a braccio (staffati alle pareti), anche queste da 75 watt;
- nuovo impianto di illuminazione in via Del Turco, nella zona 167 di Palese, già interessata dall'esecuzione di una rotatoria e dalla sistemazione dell'area parcheggio adiacente alla scuola elementare 'Marco Polo' e dell'infanzia 'Collodi': si tratta di 23 nuovi corpi illuminanti, 19 dei quali da 150 watt e 4 da 118 watt;
- montaggio di 77 nuove luci sull'extramurale Capruzzi, con la sostituzione delle vecchie lampade a vapori di sodio da 400 watt con altre a led da 300 watt, meno potenti ma più efficienti;
- interventi di rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione su 8 strade del quartiere San Paolo (via Cagliari, via Campania, via Sassari, via Catanzaro, via Rosa Carlo, via Calabria, via Marie Curie e via Cosenza) con installazione di 41 nuovi pali con 68 nuovi corpi illuminanti a led.

Come in tutti gli interventi più recenti effettuati sulla pubblica illuminazione, tanto nelle aree più centrali del territorio cittadino quanto in quelle periferiche, il risultato finale è non solo un illuminamento più intenso ma anche più omogeneo e privo di zone d'ombra, a tutela di una migliore vivibilità dello spazio pubblico e di una maggiore sicurezza percepita.

#### EMERGENZA COVID-19

In considerazione del persistere dell'emergenza pandemica da Covid-19, l'attività edilizia è stata rivolta all'adeguamento degli spazi didattici alle norme anti-contagio.

E' stata fatta una ricognizione generale di tutte le esigenze delle diverse strutture, partendo dagli interventi più urgenti fino a coprire tutte le scuole entro il 24 settembre, giorno previsto per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.

I lavori hanno previsto la realizzazione di percorsi di ingresso e di uscita in sicurezza, la creazione e l'adeguamento degli spazi nei casi in cui le classi particolarmente numerose sono state divise, l'installazione di nuovi infissi o di accessori per migliorare la qualità degli spazi esistenti e l'adeguamento o la realizzazione di nuovi impianti.

Si evidenzia, qui di seguito, la tipologia di interventi effettuati dagli Uffici tecnici preposti:

- Opere di edilizia leggera per adeguamento spazi aule (inframezzi, realizzazione divisori, pitturazione, etc);
- Opere impiantistiche (climatizzatori, installazione/potenziamento reti LAN et similia per la D.A.D. e la D.I.D);
- dotazione di zanzariere per tutte le scuole, anche al fine di riattare - ove necessario - i locali scolastici all'uso refettorio.

Inoltre, tutte le scuole sono state fornite di nuovi arredi per completare i nuovi spazi per la didattica.

## *Servizi Tecnologici - ICT*

“La Città si fa più semplice” – Piano di rafforzamento amministrativo – Informatizzazione dell’Ente

L'emergenza Coronavirus ha accelerato il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

La necessità di adottare il lavoro da remoto quale strumento imprescindibile per contenere la diffusione del virus ha travolto la Pubblica Amministrazione.

Tutti i pubblici dipendenti hanno dovuto prendere velocemente dimestichezza con le nuove tecnologie, imparando in tempi brevissimi a portare a termine i propri compiti con gli strumenti digitali a disposizione.

Nonostante questa rivoluzione sia stata dettata da una necessità contingente e non da una libera scelta, il bilancio sembra essere comunque positivo sia per i lavoratori che per i cittadini.

Durante l'emergenza è emersa ancor più chiaramente a tutti l'importanza del digitale per garantire i servizi pubblici ai cittadini, ma la digitalizzazione della PA rappresenta molto di più: un elemento di efficienza per il settore e di rilancio dell'intero paese.

Tanti sono stati gli interventi correlati all'attivazione dello smart working resi necessari.

Vista la crescita della domanda da parte degli utenti, alle originarie 50 licenze per audio e video conferenza incluse nel servizio infrastrutturale “Cloud per le PA”, si sono aggiunte ulteriori 50 licenze.

Grazie ad una iniziativa legata alla solidarietà digitale, è stata avviata con Microsoft una trail del servizio Office 365 – Piano E1, che rappresenta uno strumento di comunicazione e collaborazione unificata appartenente ai servizi SaaS qualificati da AgID tra i CSP.

Le ulteriori 1.000 licenze così ricevute sono state utilizzate per fare audio-video conferenze, creare gruppi di lavoro, creare aree documentali collaborative.

Da Marzo 2020, sono state effettuate una serie di attività per consentire – in modalità sicura – l'accesso di servizi, applicazioni e documenti ai dipendenti, stando al di fuori della rete comunale.

Gli interventi possono essere sintetizzati con una massiva attivazione di SSL-VPN (sia accesso tunneling che portali a disposizione) e il potenziamento di servizi extranet.

L'emergenza COVID-19 ha, inoltre, obbligato all'acquisto di ulteriori dispositivi, per lo svolgimento del lavoro agile e video conferenze: 180 notebook, 240 webcam, 230 cuffie con microfono, 3 sistemi per videoconferenze di sala.

Successivamente, verificate le ulteriori esigenze in ambito di smart working, fino al 31/12/2020 sono stati altresì acquistati 140 notebook, 47 webcam e 81 cuffie.

“La Città si fa più semplice” – Agenda Digitale Metropolitana

Piattaforma Civica ‘Casa del Cittadino’

Il progetto ‘Casa del Cittadino’, finanziato nell'ambito del programma PON Metro – Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana, è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma web destinata ai cittadini dei 41 Comuni della Città Metropolitana di Bari con una serie di nuovi servizi online di partecipazione e di inclusione sociale attraverso nuovi percorsi di collaborazione, co-progettazione e coinvolgimento alla vita pubblica.

Il progetto ha consentito la realizzazione di un nuovo portale web, [partecipa.ba.it](http://partecipa.ba.it), attraverso cui i cittadini dei 41 comuni metropolitani possono proporre nuove idee e progetti, collaborare ad iniziative sulla gestione dei beni comuni, monitorare lo stato di avanzamento dei lavori pubblici, partecipare a sondaggi, prenotare spazi pubblici, il tutto partecipando attivamente attraverso discussioni, quesiti e suggerimenti.

Il portale Bari Partecipa, nel corso del 2020, è stato evoluto e migliorato nella fruizione dei suoi servizi online, con nuove funzionalità per il cittadino (es. servizio crowdfunding integrato con PagoPA), nuovi contenuti (es. lavori pubblici e nuove opportunità acquisite automaticamente dal

portale Bari Innovazione Sociale), nuovi strumenti di interazione e partecipazione (es. migliorie sul servizio di moderazione), un layout più dinamico per la home del portale (es. sezione dinamica 'Primo Piano').

## E-Gov 2

Il progetto 'EGov2', PON Metro – Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana, in fase di esecuzione, è l'evoluzione e reingegnerizzazione della piattaforma egov.ba.it con nuove funzionalità e nuovi servizi online di egov (anagrafe, tributi, welfare, scuola, etc.) ai cittadini dei 41 Comuni della Città Metropolitana di Bari. L'obiettivo è quello di offrire ai cittadini una maggiore fruibilità del portale web attraverso un'esperienza di navigazione più facile ed intuitiva, garantire nuovi servizi e nuove funzionalità, poter accedere ad una scrivania virtuale in grado di tenere traccia di tutte le proprie richieste ed interazioni avute con l'amministrazione, accedere a nuovi servizi costruiti con una logica di gestione a processi, ricercando ed utilizzando i servizi attraverso nuovi canali di assistenza virtuale costruita con algoritmi di Intelligenza Artificiale (es. chatbot).

Nel corso del 2020 si è proseguito con attività di sviluppo (integrazione piattaforma abilitante ANPR, avanzamento componente chatbot) e con la predisposizione degli ambienti di esercizio per il caso pilota previsto per il Comune di Bari

Sono state, altresì, avviate attività di analisi e progettazione riguardanti un disegno più ampio di utilizzo della piattaforma egov2, ossia sulla realizzazione di un catalogo (CMBari Login) come punto unico di accesso per i 41 Comuni della Città Metropolitana di Bari, che vedrà comunque la sua attuazione nel corso del 2021.

## Gestione finanziaria

Al fine di superare le criticità, rafforzare la sana gestione finanziaria dell'Ente e conformarsi ai rilievi mossi dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, anche durante il 2020, in continuità con le iniziative intraprese negli esercizi precedenti, tutte le direzioni comunali sono state incessantemente sensibilizzate alla corretta gestione finanziaria.

In particolare:

- assicurare il corretto iter delle procedure di spesa al fine di rispettare i termini di pagamento in favore dei fornitori e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese in conto capitale e per spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione e da trasferimenti correnti vincolati, in conto competenza e in conto residui;
- accelerazione dello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
- rispetto, da parte di ciascun Responsabile di Servizio competente per materia, delle vigenti disposizioni di legge che disciplinano le modalità di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento al rispetto del vigente codice degli appalti e delle vigenti disposizioni che prevedono l'obbligatoria adesione alle convenzioni CONSIP e al MEPA, anche in ragione dei risparmi di spesa da conseguire obbligatoriamente;
- assicurare l'improcrastinabile accelerazione dei processi di riscossione anche coattiva, di tutte le entrate comunali, sia quelle di competenza 2018, sia quelle costituenti residui attivi, al fine di ridurre la consistenza e la formazione di nuovi residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- corretta predisposizione dei provvedimenti di accertamento e di impegno così come disciplinato dai paragrafi 3, 5 e 7 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- tempestivo avvio dell'attività istruttoria finalizzata alla devoluzione o diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare ipotesi di danno erariale in presenza di oneri (pagamento degli interessi) non compensati da alcuna utilità, il cui perfezionamento potrà avvenire solo dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, laddove ivi previsti;
- costante monitoraggio dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza di ciascuna Direzione al fine di semplificare e migliorare le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e contribuire al rispetto perentorio di approvazione del Rendiconto di gestione 2019;
- assicurare, con l'ausilio dell'applicativo CIPEL e/o dei Settori "Entrate e Politiche del Debito" e "Impegni e Mandati" della Ragioneria Generale, per ciascun provvedimento di accertamento ed impegno, la coerenza della natura dell'entrata e della spesa con la codifica del piano dei conti integrato presente sul relativo capitolo;
- improntare la programmazione e la gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio, anche ricorrendo agli strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento finanziario e contabile utilizzando efficacemente tutte le disponibilità presenti non impegnate;
- costante controllo delle azioni condotte dai concessionari incaricati della riscossione coattiva dei crediti anche in ordine alle azioni intraprese da parte degli stessi, nel caso i

medesimi operino in modo conforme alla corretta gestione e alle procedure previste dalla legge a tutela degli interessi dell'Ente;

- adottare idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori stabili risparmi di spesa corrente;
- assicurare la corretta classificazione e contabilizzazione delle poste relative ai Servizi per conto di terzi e Partite di Giro, nel completo rispetto delle prescrizioni contenute al paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- con riferimento ai residui attivi, adottare le opportune soluzioni organizzative al fine di porre in essere, in maniera puntuale, gli atti interruttivi della prescrizione per scongiurare il rischio della maturazione della stessa;
- individuare nei provvedimenti di liquidazione e nei mandati di pagamento, attraverso l'indicatore regolato dall'art. 185, comma 2, lettera i-quater del D.lgs. n. 267/2000, i pagamenti riguardanti le spese escluse dal limite dei dodicesimi.

Al fine di rappresentare in termini economico – patrimoniali l'andamento del Gruppo Amministrazione Pubblica, nel 2020 è proseguito l'impegno dell'Amministrazione comunale teso alla predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato 2019, secondo le modalità ed i criteri individuati nel Principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'art. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La redazione di tale documento ha comportato una complessa attività di verifica e riconciliazione dei dati in considerazione delle numerose operazioni di aggregazione ed elisione propedeutiche alla definitiva stesura del conto economico consolidato, dello stato patrimoniale consolidato e della relativa Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa.

Per fronteggiare gli effetti finanziari sui documenti di programmazione derivanti dall'emergenza Covid-19 e il prevedibile impatto sugli stanziamenti di entrata e spese del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 sono state coordinate tutte le Direzioni Comunali ad una attenta attività di verifica delle veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa contenute nel DUP 2020/2022 approvato, indicando alle medesime le attività per tipologia di intervento da porre in essere in vista della definitiva approvazione dello schema di Bilancio 2020/2022 e del successivo Riequilibrio di gestione.

**Allegato n. 1 Report Finanziario**

Prot. n. 0105506/2021 (c\_a662-c\_a662-REG\_UNICO\_PROT-26/04/2021 10:49:12-0105506)



Prot. n. 0105506/2021 (c\_a662-c\_a662-REG\_UNICO\_PROT-26/04/2021 10:49:12-0  
105506)



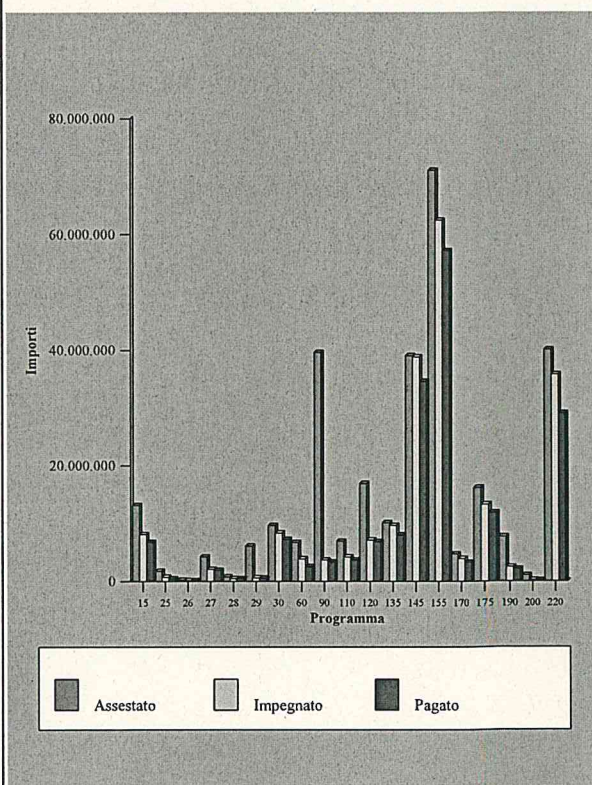
**Città di Bari**  
SERVIZIO FINANZIARIO

Esercizio: 2020

**Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2020**

**Titolo I - Spese correnti**

| Programma                                                              | Previsione Definitiva (A) | Impegnato (B) | % Utilizzo (C = B / A) | Pagato (D)    | % Vel. Gest. (E = D / B) |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------|------------------------|---------------|--------------------------|
| 001 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco | 13.117.792,34             | 8.118.107,11  | 61,89                  | 6.803.505,43  | 83,81                    |
| 002 - Direzione Generale e Qualità Servizi                             | 1.745.650,21              | 707.840,66    | 40,55                  | 449.572,43    | 63,51                    |
| 003 - Controlli Interni                                                | 219.858,15                | 155.245,75    | 70,61                  | 144.821,57    | 93,29                    |
| 004 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale                     | 4.231.377,17              | 2.060.322,85  | 48,69                  | 1.904.416,12  | 92,43                    |
| 005 - Enti Partecipati                                                 | 791.975,45                | 504.560,70    | 63,71                  | 472.706,27    | 93,69                    |
| 006 - Staff Autorità Urbana                                            | 6.065.250,20              | 594.241,37    | 9,80                   | 559.169,76    | 94,10                    |
| 007 - Decentramento amministrativo                                     | 9.632.090,71              | 8.374.702,64  | 86,95                  | 7.248.886,19  | 86,56                    |
| 008 - Risorse umane                                                    | 6.698.598,52              | 3.853.677,29  | 57,53                  | 2.562.124,74  | 66,49                    |
| 009 - Gestione finanziaria                                             | 39.622.353,93             | 3.672.809,14  | 9,27                   | 3.333.864,63  | 90,77                    |
| 010 - Tributi                                                          | 6.955.788,63              | 4.210.547,87  | 60,53                  | 3.687.698,14  | 87,58                    |
| 011 - Gestione del patrimonio                                          | 16.904.708,54             | 7.111.157,96  | 42,07                  | 6.849.003,03  | 96,31                    |
| 012 - Manutenzione Urbana                                              | 10.124.699,47             | 9.654.785,13  | 95,36                  | 8.020.958,11  | 83,08                    |
| 013 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale                      | 39.031.699,01             | 38.829.709,20 | 99,48                  | 34.625.068,28 | 89,17                    |
| 014 - Gestione dei rifiuti                                             | 71.074.069,43             | 62.455.109,94 | 87,87                  | 57.204.944,66 | 91,59                    |
| 015 - Contratti ed appalti                                             | 4.713.647,40              | 3.956.551,46  | 83,94                  | 3.281.785,54  | 82,95                    |
| 016 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche         | 16.217.051,10             | 13.283.134,71 | 81,91                  | 11.870.374,97 | 89,36                    |
| 017 - Innovazione tecnologica ed Informatica                           | 7.695.364,23              | 2.487.663,17  | 32,33                  | 2.137.193,43  | 85,91                    |
| 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie                 | 1.008.337,93              | 182.984,63    | 18,15                  | 152.311,78    | 83,24                    |
| 220 - Polizia Municipale                                               | 40.074.940,21             | 35.751.976,34 | 89,21                  | 29.012.363,80 | 81,15                    |





Prot. n. 0105506/2021 (c\_a662-c\_a662-REG\_UNICO\_PROT-26/04/2021 10:49:12-0  
105506)



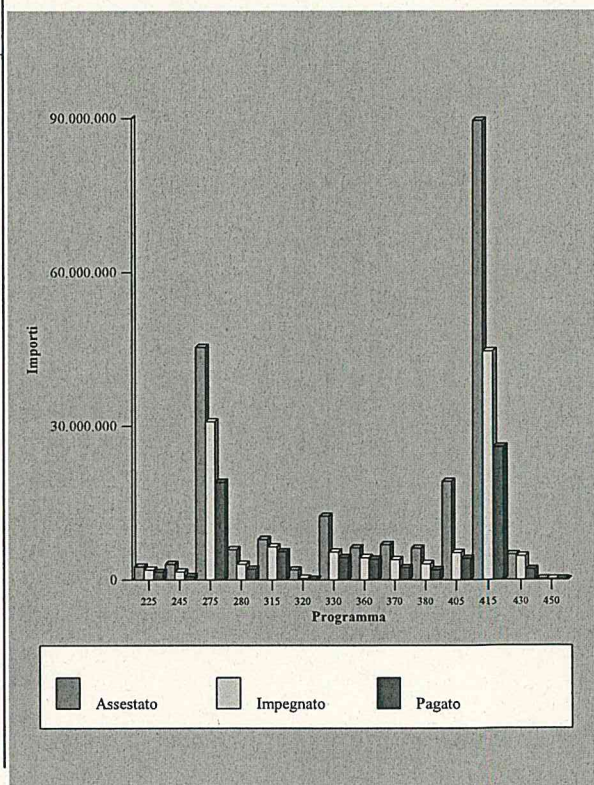
**Città di Bari**  
SERVIZIO FINANZIARIO

Esercizio: 2020

**Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2020**

**TITOLO I - Spese correnti**

| Programma                                                    | Previsione<br>Definitiva<br>(A) | Impegnato<br>(B) | %<br>Utilizzo<br>(C = B / A) | Pagato<br>(D) | %<br>Vcl. Gest.<br>(E = D / B) |
|--------------------------------------------------------------|---------------------------------|------------------|------------------------------|---------------|--------------------------------|
| 01 - Sviluppo economico ed attività produttive               | 2.548.343,66                    | 1.894.972,38     | 74,36                        | 1.473.304,39  | 77,75                          |
| 05 - Sport e promozione sociale                              | 3.036.114,89                    | 1.525.652,43     | 50,25                        | 620.593,02    | 40,68                          |
| 05 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola           | 45.406.273,14                   | 30.833.919,23    | 67,91                        | 19.050.121,74 | 61,78                          |
| 05 - Iniziative culturali e loro decentramento               | 5.902.251,69                    | 3.058.597,79     | 51,82                        | 2.088.168,54  | 68,27                          |
| 05 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale           | 7.885.473,23                    | 6.375.448,19     | 80,85                        | 5.453.963,31  | 85,55                          |
| 05 - Servizi e manifestazioni assistite                      | 1.919.503,11                    | 315.282,89       | 16,43                        | 73.435,14     | 23,29                          |
| 05 - Viabilità, Traffico e servizi connessi                  | 12.397.997,59                   | 5.425.031,64     | 43,76                        | 4.329.196,59  | 79,80                          |
| 05 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata | 6.213.335,32                    | 4.310.106,47     | 69,37                        | 4.012.620,65  | 93,10                          |
| 05 - Edilizia residenziale pubblica                          | 6.852.032,41                    | 3.889.496,74     | 56,76                        | 2.339.286,43  | 60,14                          |
| 05 - Igiene pubblica e tutela ambientale                     | 6.191.053,59                    | 3.115.237,41     | 50,32                        | 1.949.861,67  | 62,59                          |
| 05 - Politiche del lavoro                                    | 19.204.562,31                   | 5.300.258,92     | 27,60                        | 4.132.267,32  | 77,96                          |
| 05 - Welfare urbano                                          | 89.542.232,99                   | 44.609.614,50    | 49,82                        | 25.893.499,52 | 58,04                          |
| 05 - Servizi necroscopici e funerali                         | 4.894.874,80                    | 4.600.874,44     | 93,99                        | 2.012.828,26  | 43,75                          |
| 05 - Mercato ortofrutticolo                                  | 190.258,58                      | 140.448,28       | 73,82                        | 124.004,74    | 88,29                          |
|                                                              | 165.279,14                      |                  | 0,00                         |               |                                |





Prot. n. 0105506/2021 (c\_a662-c\_a662-REG\_UNICO\_PROT-26/04/2021 10:49:12-0  
105506)



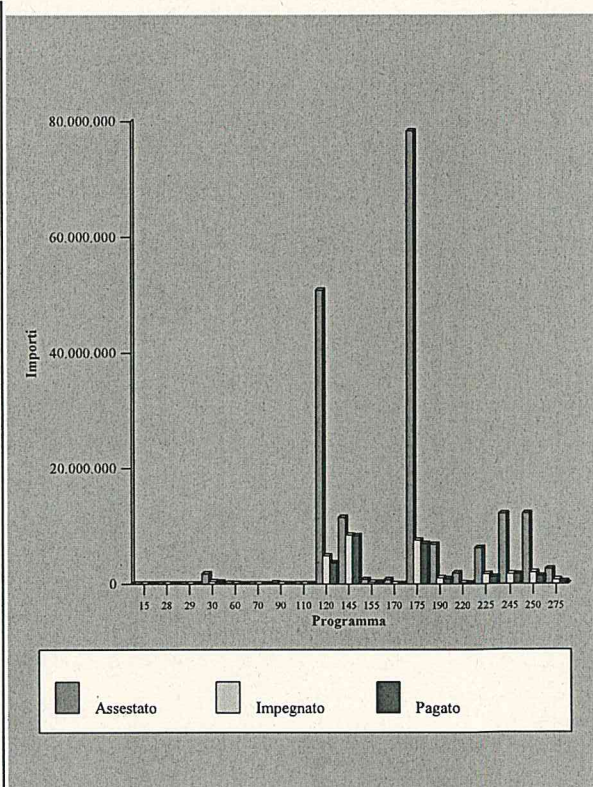
**Città di Bari**  
SERVIZIO FINANZIARIO

Esercizio: 2020

**Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2020**

**Titolo II - Spese in conto capitale**

| Programma                                                              | Previsione Definitiva (A) | Impegnato (B) | % Utilizzo (C = B / A) | Pagato (D)   | % Vel. Gest. (E = D / B) |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------|------------------------|--------------|--------------------------|
| 001 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco | 10.000,00                 | 9.996,97      | 99,97                  | 5.551,00     | 55,53                    |
| 002 - Enti Partecipati                                                 | 1.350,00                  | 0,00          | 0,00                   |              |                          |
| 003 - Staff Autorità Urbana                                            | 9.760,00                  | 0,00          | 0,00                   |              |                          |
| 004 - Decentramento amministrativo                                     | 1.746.305,94              | 394.695,58    | 22,60                  | 371.901,10   | 94,22                    |
| 005 - Risorse umane                                                    | 130.000,00                | 60.076,77     | 46,21                  |              | 0,00                     |
| 006 - Segreteria Generale                                              | 8.000,00                  | 7.961,72      | 99,52                  |              | 0,00                     |
| 007 - Gestione finanziaria                                             | 184.941,88                | 9.198,32      | 4,97                   | 9.198,32     | 100,00                   |
| 008 - Tributi                                                          | 5.752,08                  | 0,00          | 0,00                   |              |                          |
| 009 - Gestione del patrimonio                                          | 50.816.591,00             | 4.840.453,10  | 9,53                   | 3.682.395,28 | 76,08                    |
| 010 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale                      | 11.530.057,52             | 8.423.365,30  | 73,06                  | 8.289.277,58 | 98,41                    |
| 011 - Gestione dei rifiuti                                             | 744.300,89                | 290.028,62    | 38,97                  | 290.028,62   | 100,00                   |
| 012 - Contratti ed appalti                                             | 717.000,00                | 0,00          | 0,00                   |              |                          |
| 013 - Infrastrutture, Illuminazione pubblica e Opere Pubbliche         | 78.304.703,17             | 7.548.678,34  | 9,64                   | 6.992.950,54 | 92,64                    |
| 014 - Innovazione tecnologica ed informatica                           | 6.823.843,39              | 1.038.637,23  | 15,22                  | 906.791,64   | 87,31                    |
| 015 - Polizia Municipale                                               | 1.881.460,29              | 204.195,62    | 10,85                  | 141.810,31   | 69,45                    |
| 016 - Sviluppo economico ed attività produttive                        | 6.220.601,90              | 1.672.006,55  | 26,88                  | 1.215.355,82 | 72,69                    |
| 017 - Sport e promozione sociale                                       | 12.164.718,86             | 1.727.276,33  | 14,20                  | 1.687.093,57 | 97,67                    |
| 018 - Edilizia scolastica                                              | 12.205.424,70             | 1.995.147,97  | 16,35                  | 1.353.547,78 | 67,84                    |
| 019 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola                    | 2.572.644,88              | 708.778,74    | 27,55                  | 416.004,45   | 58,69                    |





Prot. n. 0105506/2021 (c\_a662-c\_a662-REG\_UNICO\_PROT-26/04/2021 10:49:12-0  
105506)



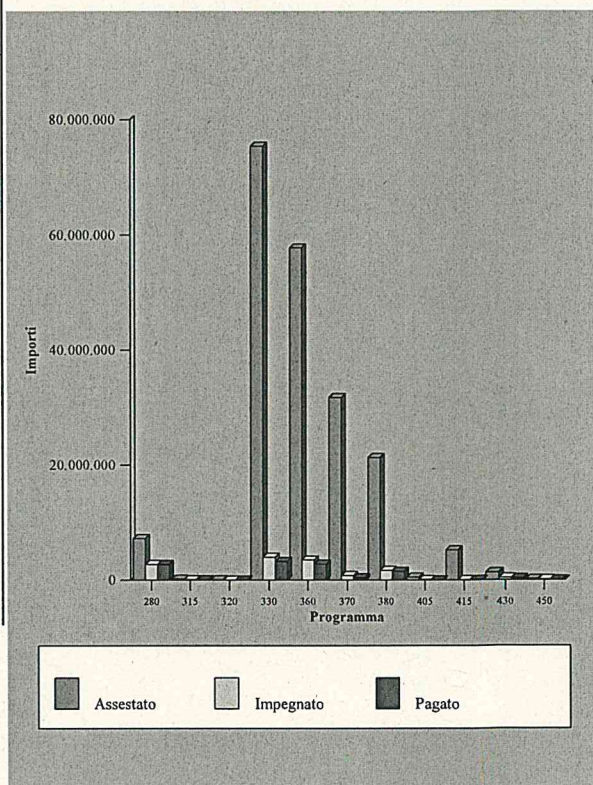
**Città di Bari**  
SERVIZIO FINANZIARIO

Esercizio: 2020

**Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2020**

**Titolo II - Spese in conto capitale**

| Programma                                                     | Previsione Definitiva (A) | Impegnato (B) | % Utilizzo (C = B / A) | Pagato (D)   | % Vel. Gest. (E = D / B) |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------|------------------------|--------------|--------------------------|
| 330 - Iniziative culturali e loro mantenimento                | 7.219.049,83              | 2.716.047,88  | 37,62                  | 2.712.286,25 | 99,86                    |
| 350 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale           | 174.932,00                | 70.203,68     | 40,13                  | 46.413,68    | 66,11                    |
| 360 - Servizi e manifestazioni festive                        | 22.300,00                 |               | 0,00                   |              |                          |
| 380 - Viabilità, Traffico e servizi accessori                 | 75.385.684,50             | 3.959.133,98  | 5,25                   | 3.216.837,33 | 81,25                    |
| 390 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata | 57.761.047,64             | 3.459.425,22  | 5,99                   | 2.745.750,75 | 79,37                    |
| 400 - Edilizia residenziale pubblica                          | 31.717.506,13             | 745.992,28    | 2,35                   | 367.032,25   | 49,20                    |
| 430 - Igiene pubblica e tutela ambientale                     | 21.279.268,24             | 1.660.714,91  | 7,80                   | 1.501.887,85 | 90,44                    |
| 450 - Politiche del lavoro                                    | 484.927,99                | 62.128,60     | 12,81                  | 460,27       | 0,74                     |
| 460 - Welfare urbano                                          | 5.236.089,40              | 26.735,13     | 0,51                   | 20.400,84    | 76,31                    |
| 470 - Servizi necroscopici e funerali                         | 1.322.162,32              | 395.227,89    | 29,89                  | 302.827,66   | 76,62                    |
| 480 - Mercato ortofrutticolo                                  | 169.994,65                | 99.535,01     | 58,55                  | 53.541,01    | 53,79                    |
|                                                               | 300.000,00                |               | 0,00                   |              |                          |





Prot. n. 0105506/2021 (c\_a662-c\_a662-REG\_UNICO\_PROT-26/04/2021 10:49:12-0  
105506)